

Codice A1814B

D.D. 13 ottobre 2025, n. 1977

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16.02.2022 - Torrente Borbera - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione ordinaria su un tratto d'alveo del torrente Borbera a valle della traversa della derivazione d'acqua a scopo idroelettrico, ubicata al confine tra i Comuni di Vignole Borbera e di Borghetto di Borbera (AL). Richiedente: SI.CA. s.r.l.



ATTO DD 1977/A1814B/2025

DEL 13/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16.02.2022 – Torrente Borbera - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione ordinaria su un tratto d'alveo del torrente Borbera a valle della traversa della derivazione d'acqua a scopo idroelettrico, ubicata al confine tra i Comuni di Vignole Borbera e di Borghetto di Borbera (AL). Richiedente: SI.CA. s.r.l.

In data 13/08/2025 con nota ns. prot. n. 36832/A1814B la SI.CA. S.r.l. con sede legale in via Figini n. 7 – Novi Ligure (AL), Partita IVA 01335510069, in qualità di concessionaria della derivazione d'acqua a scopo idroelettrico sul Torrente Borbera al confine tra i comuni di Vignole Borbera e di Borghetto di Borbera, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un intervento di manutenzione ordinaria su un tratto d'alveo del torrente Borbera a valle della traversa di derivazione, al fine di migliorare il deflusso delle acque e limitare i fenomeni erosivi lungo entrambe le sponde.

Poiché gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato Torrente Borbera, identificato al n. 34 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e s.m.i.

All'istanza, inviata telematicamente a mezzo p.e.c., sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, sottoscritti con firma digitale dal tecnico progettista Ing. Gabriele REPETTO, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Questo settore, esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e in data 16/09/2025 il funzionario referente l'istruttoria ha effettuato un sopralluogo al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Con nota prot. 42337 del 24/09/2025 sono state richieste modifiche ed integrazioni progettuali che

sono state successivamente trasmesse dal richiedente con nota prot. 42416 del 24/09/2025.

Il progetto interessa una porzione d'alveo del Torrente Borbera a valle della traversa di derivazione in cui verranno realizzati i seguenti interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua:

- ricalibratura delle sezioni di deflusso per la rimozione del deposito di materiale litoide che ostacola il deflusso delle acque e per convogliare le acque al centro dell'alveo per la salvaguardia di entrambe le sponde soggette a fenomeni di erosione; è prevista la movimentazione complessiva di circa 700 m³ di materiale litoide che verrà totalmente utilizzato in alveo per l'imbottimento delle erosioni localizzate lungo le sponde, senza estrazione ed asportazione di materiale dall'alveo del Torrente Borbera.

Valutato che, come risulta dall'esame degli elaborati progettuali, l'intervento in argomento è nel complesso di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Borbera lo si ritiene ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque in quanto inerente il mantenimento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e modalità d'intervento di seguito riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- l'art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- la legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la S.I.C.A. S.r.l. con sede legale in via Figini n. 7 – Novi Ligure (AL) Partita IVA 01335510069, ad eseguire l'intervento di manutenzione ordinaria del tratto d'alveo a valle della traversa di derivazione, al confine tra i comuni di Vignole Borbera e di Borghetto di Borbera (AL), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici redatti dell'Ing. Repetto Gabriele, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

1. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. è vietata l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera; il materiale litoide sciolto proveniente dalle risagomature dovrà essere utilizzato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o delle erosioni localizzate lungo le sponde;
3. l'asportazione di eventuale materiale litoide in esubero è condizionato alla presentazione di apposita istanza di concessione da parte dell'interessato, corredata di elaborati quotati di dettaglio (planimetria, sezioni e computi), nel rispetto della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 ed al pagamento del relativo canone secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 21-51107 del 09/02/2015;
4. gli scavi del materiale litoide dovranno essere eseguiti in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura, procedendo in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. In ogni caso gli scavi dovranno incanalare i deflussi a centro alveo, come indicato nelle sezioni di progetto. Gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate quale parte integrante del presente documento;
5. dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di risagomatura, e non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota attuale del fondo alveo;
6. è vietato variare l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'esondazione del torrente, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota del ciglio sommitale delle sponde esistenti del corso d'acqua interessato dai lavori;
7. il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di risagomatura, dovrà essere raccordato con i tratti, di monte e di valle, non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
8. nei tratti in cui è previsto l'imbottimento delle sponde dovrà essere garantita l'immissione e lo scarico dei canali e fossi di scolo esistenti;
9. ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse le piste temporanee di transito in alveo e gli accessi, dovranno essere ripulite le pertinenze demaniali interessate dai lavori e ripristinato lo stato originario naturale dei luoghi;
10. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

11. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena;
12. è vietato l'accesso in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
13. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
14. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
15. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
16. la S.I.C.A. s.r.l. dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni avute, corredata da documentazione fotografica raffigurante i lavori realizzati;
17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
18. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26, comma 2 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa